



**Cultura** Tempo libero  
**La mia vita in 200 foto**

Ferdinando Scianna a Palazzo Reale

di **Silvia Calvi**  
a pagina 14

# Palazzo Reale Ferdinando Scianna, 60 anni di carriera in 200 scatti Sono un fotografo che scrive

## Dai reportage in Sicilia ai ritratti di artisti e alla moda «scoperta per caso»

Siciliano di nascita e (orgogliosissimo) milanese d'adozione, il fotografo Ferdinando Scianna (78 anni ben portati) ha rivelato di aver accolto con emozione la proposta di una mostra dedicata al suo lungo percorso nella città che — negli anni 60 — ha saputo accogliere lui e il suo talento. Offrendogli importanti opportunità di lavoro, come fotografo e come inviato per il settimanale «L'Europeo»: «Una mostra a Milano, la città che amo e nella quale ho vissuto e lavorato 50 anni!», ha commentato. «Ferdinando Scianna. Viaggio, racconto, memoria» è il titolo della personale a lui dedicata che inaugura oggi al piano nobile di Palazzo Reale. Un omaggio al suo lavoro attraverso più di 200 fotografie in bianco e nero organizzate in otto capitoli tematici che ripercorrono, in ordine cronologico, la sua storia artistica e professionale: dalle feste popolari siciliane ai viaggi in Oriente e in Sudamerica, dalla moda ai ritratti di scrittori, artisti e intellettuali, dai reportage alle «ossessioni», cioè gli scatti con alcuni dei suoi temi ricorrenti come gli specchi o gli animali, con una particolare attenzione ai gatti.

Il percorso comincia a sorpresa da una sala dedicata ai libri. «Ci sono quelli che mi hanno ispirato, alcuni testi teorici, ma, soprattutto, quelli che ho realizzato nella mia vita: più di 70, a partire da quello sulle Feste religiose in Sicilia, pubblicato nel 1965 con i

li ne sono venuti tanti altri, infatti mi sono sempre considerato più un fotografo che fa libri, anzi «un fotografo che scrive», racconta divertito. Lui e Sciascia (autore già affermato) sono stati amici per 27 anni, dalla prima mostra di Scianna nel 1963, al Circolo della cultura di Bagheria: «A vent'anni avevo trovato la persona chiave nella mia vita», ricorda commosso. E Palazzo Reale ne omaggia il legame attraverso una carrellata di ritratti (molti privati), alcuni pubblicati nel libro «Scianna fotografa Sciascia» uscito nel

1989, poco prima della morte dello scrittore.

Ad accompagnare i visitatori, sala per sala, gli schermi accesi su un video con il racconto del fotografo che si sofferma sui momenti più significativi della sua vita, ripercorsi anche in prima persona nell'audioguida con storie e aneddoti. Come, per esempio, quelli relativi al backstage di celebri scatti, con i ritratti di Gillo Dorfles, Roland Barthes, Manuel Vázquez Montalbán e altri. O quelli con la top model olandese Marpessa nelle foto fatte in Sicilia per un catalogo di moda.

«Alla fine degli anni 80 Scianna, che aveva fatto il reporter e lavorato per la Magnum e non sapeva niente di moda, viene contattato da due giovani stilisti alla ricerca di un fotografo siciliano. I due stilisti sono Dolce & Gabbana e il catalogo diventa un caso editoriale di enorme successo», racconta Denis Curti, uno

dei curatori della mostra con Paola Bergna e Alberto Bionda. «Può sembrare strano, ma nella vita di Scianna il caso, con il talento, ha sempre avuto un grandissimo ruolo».

**Silvia Calvi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### In pillole

● La mostra «Ferdinando Scianna. Viaggio, racconto, memoria» si inaugura oggi al piano nobile di Palazzo Reale (p.zza Duomo 12, fino al 5 giugno)

● È a cura di Paola Bergna, Denis Curti e Alberto Bionda, promossa e prodotta da Comune di Milano, Palazzo Reale e Civita Mostre e Musei

● Orari: mar., mer., ven., sab. e domenica dalle 10 alle 19.3; giov. fino alle 22.30, lun. chiuso

● Biglietto intero (con audioguida) 14 euro. Per informazioni e prenotazioni, 0288445181, [www.palazzorealemilano.it](http://www.palazzorealemilano.it)

● Catalogo edito da **Marsilio**

testi di Leonardo Sciascia. Da



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



**Album**  
A sinistra, «Parigi» (1989). A destra, «Enna» (1963, © Scianna). In basso, Ferdinando Scianna, 78 anni, davanti a un suo ritratto di Sciascia (Piaggese/ Fotogramma)

